Umbria, Perugia, 09/02/2023

UMBRIA, ANAS: PROSEGUONO LE ATTIVITA' PER L'ADEGUAMENTO DELLO SVINCOLO DI SAN CARLO, A TERNI

Icone comunicati ingegneria

- **da lunedì 13 febbraio senso unico alternato regolato da semaforo in corrispondenza del cantiere**
- **saranno realizzate due rotatorie, un sottopasso e una rampa di uscita dalla SS675 “Umbro Laziale”**

Perugia, 9 febbraio 2023

Proseguono le attività di cantiere per l'adeguamento dello svincolo di San Carlo, sulla strada statale 675 “Umbro Laziale”, a Terni.

Da lunedì prossimo, 13 febbraio, sarà istituito il senso unico alternato della circolazione regolato da semaforo per consentire il completamento della bonifica da ordigni bellici, con la quale si concluderanno le operazioni preliminari. L'ultimazione è prevista entro un mese.

A seguire, saranno avviati i lavori principali per la realizzazione delle opere previste dal progetto. Durante l'esecuzione dei lavori, per consentire il transito dei veicoli senza interferenze, saranno realizzate prima le parti di infrastruttura che non insistono sulla strada esistente, dove sarà poi spostato provvisoriamente il flusso di traffico, per completare gli interventi di adeguamento. In alcune specifiche fasi del cantiere la circolazione potrà essere temporaneamente regolata a senso unico alternato.

I lavori riguardano, in particolare, la realizzazione di due rotatorie: una sulla viabilità locale che, attraverso una nuova rampa di uscita e un sottopasso sulla SS675 'Umbro Laziale', consente il collegamento all'abitato di San Carlo per chi proviene da Spoleto o da Collelicino. La seconda altra rotatoria sarà realizzata sull'asse principale della strada statale e consentirà di eseguire tutte le altre manovre di immissione e uscita.

L'intervento, per un investimento complessivo di **5,8 milioni di euro**, consentirà di innalzare i livelli di sicurezza dell'attuale incrocio a raso e di migliorare la connettività della viabilità locale, garantendo anche il collegamento diretto dei due centri abitati Collelicino e San Carlo. Il completamento è previsto entro il primo trimestre del 2024.